

Un importante riconoscimento ci è stato assegnato il 14/12/2013, data storica per l'Associazione Italiana Donne Medico sez di Roma: il progetto che porta il nome di Francesca Rossi, la nostra socia più giovane e al cui sviluppo hanno lavorato con impegno e devozione tutte le socie.

L'autorevole giuria del Premio "Il Melograno", voluto dalla Fondazione "Nilde Iotti", nata nel 2010, era composta da nomi quali Cristina Comencini, Amara Lakhous, Maria Latella, Maria José Mendes Evora, Mara Tognetti e le Fondatrici Marisa Malagoli Togliatti e la Presidente Livia Turco. Ci hanno assegnato la vittoria e personalmente ci hanno consegnato il Premio 2013 la ministra Kyenge e le due Fondatrici della Fondazione. Questa iniziativa è nata due anni fa all'interno della Fondazione "Nilde Iotti", allo scopo di assegnare un premio a due donne, una italiana e una immigrata, distintesi per il loro impegno nella convivenza, per sottolineare l'importanza dell'interazione nell'integrazione tra diversi popoli come base per una crescita culturale e sociale.

La scelta del nome dato al Premio "Il Melograno" deriva dall'omonimo frutto che rappresenta nella sua forma e origine la multiculturalità, in quanto proveniente dal sud est asiatico e diventato un frutto comune nel bacino del Mediterraneo; esso simboleggia quanto in questo Mare si siano perpetuati nei secoli i flussi migratori e come si siano sviluppati degli ultimi decenni; inoltre, per i suoi numerosi semi è simbolo universale di produttività, ricchezza e fertilità.

La nostra idea è scaturita da esigenze lavorative, poichè come medici ogni giorno ci troviamo a dover incontrare pazienti provenienti da ogni parte del mondo.

In pratica, ci siamo organizzate per creare una serie di incontri su tematiche socio-sanitarie di interesse generale durante un corso di italiano per donne immigrate.

Il luogo in cui nasce e si sviluppa il nostro progetto non è casuale: Il quartiere del "Pigneto", ubicato nella semiperiferia est di Roma, è da sempre meta di immigrazione e perciò luogo multietnico e multiculturale. Ci siamo quindi inserite nell'ambito di un corso gratuito in lingua italiana per donne immigrate, svolto all'interno del consultorio della ASL Roma C di piazza dei Condottieri, in modo da coinvolgerle con più facilità.

In questo modo, abbiamo pensato di poter offrire alle donne straniere l'occasione di conoscere attraverso la nostra lingua anche le nostre abitudini ed i nostri usi,

interagendo e dando loro lo spunto per parlare anche delle abitudini dei vari Paesi di provenienza , accrescendo ovviamente le reciproche conoscenze.

I temi affrontati nel ciclo Il ciclo, iniziato a marzo 2012, sono stati "Lavaggio igienico e lavaggio rituale", con spunti di riflessione anche per i mediatori culturali italiani, e a continuare con "L'allattamento al seno", per spiegare come esso sia educazione e cura; " La Nostalgia", sentimento su cui ritrovarsi per parlare anche del suo rovescio: la depressione; "La campagna perduta", ovvero: chi eravamo e chi sono i nostri "vicini", attraverso costumi, tradizioni, calendari, vere e false credenze; "Il matrimonio nella società multiculturale", con spunti di sessuologia e di diritto di famiglia.

Siamo convinte che è solo sostituendo la curiosità rispettosa per il “ diverso” alla paura che possiamo imparare e crescere insieme.

Caterina Di Mauro

Presidente AIDM Roma Centro